

Roma, il Giubileo è un flop ma l'occupazione cresce

Secondo gli ultimi dati, in questi primi mesi il **Giubileo** è fermo a 4milioni e 437mila di pellegrini, nonostante l'occupazione a **Roma** e provincia sia in crescita dell'1,11%. In base a quanto rende noto l'**Osservatorio dell'Ente Bilaterale del Lazio [EbtI](#)**, sono 75.159 gli occupati complessivi negli alberghi, agenzie di viaggio e ristorazione, di cui 69 mila stabili, a fronte però di un -3,52 % registrato per gli arrivi e un -3,23% per le presenze.

Secondo quanto riportato da la Repubblica, nonostante l'anno Santo, l'arrivo della salma di Padre Pio, le feste di Pasqua e la maratona di settimana scorsa, **Roma perde appeal e incassi** rispetto a un anno fa. Colpa del **Is** e degli **attentati di Parigi e Bruxelles**, se nell'immaginario collettivo italiano San Pietro è nel mirino? Certo, ma anche della **crisi**. "Non è un caso infatti - spiega **Giancarlo Mulas**, presidente dell'Ente Bilaterale del turismo del Lazio - che il primo trimestre segni la caduta della domanda interna", con un saldo complessivo tra stranieri e italiani che non arriva al +1%. "Persino lo scorso weekend - commenta **Giuseppe Roscioli**, presidente di Federalberghi - con la **Maratona di Roma**, gli hotel non sono stati riempiti. Mai accaduto prima".

Per Mulas però il calo non si spiega solo col mix crisi e attentati. "È l'immagine di Roma a spaventare: per tutti ormai è **la città delle buche, dei rifiuti, di Mafia capitale** - sottolinea Mulas - La cosa più desolante è che in questa corsa al sindaco, non c'è stato finora un solo candidato che abbia detto qualcosa sul settore turismo".

Nessuna speranza dunque per una città bisognosa di riscossa economica e morale? Non è detto. Il Giubileo, in fondo, non è ancora finito.